



AVVISO PUBBLICO
EX ART. 3 DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER
ASSEGNAZIONE IN DIRITTO DI PROPRIETA'
DI AREE DESTINATE AD INSEDIAMENTI PRODUTTIVI
NELL'AMPLIAMENTO P.I.P. DI POMARANCE

IL DIRETTORE DEL SETTORE SVILUPPO E PROMOZIONE DEL TERRITORIO,
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

PREMESSO CHE:

- con deliberazione G.R. n. 971 in data 30/08/1999, pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT) n.39 del 29/09/1999, è stato approvato il P.R.G.C.;
- Con Determinazione del Direttore del Settore Gestione del Territorio n° 4 del 12/01/2005 è stato approvato il Progetto esecutivo dei lavori di realizzazione delle opere di urbanizzazione del Piano per gli Insedimenti Produttivi di Pomarance;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 29/06/2007 pubblicata sul Burt n. 35/2007 parte II, è stato approvato il Piano Strutturale;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 28.02.2006 pubblicata sul BURT n. 16-IV del 19.04.2006 è stato approvata la variante al P.R.G. finalizzata all'ampliamento del P.I.P. di Pomarance
- con delibera di Consiglio Comunale n° 67 del 07/11/2011 pubblicata sul BURT n. 50/2011 parte II è stato approvato il Regolamento Urbanistico Comunale;
- con deliberazione Consiglio Comunale n. 25 del 09/06/2020, modificata con delibera n. 40 del 6.08.2020, delibera n. 3 del 25.03.2022 e delibera n. 33 del 30.09.2022 è stato approvato il nuovo "Regolamento per l'assegnazione delle aree destinate ad insediamenti produttivi del Comune di Pomarance";
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 23/01/2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato determinato il prezzo di cessione in proprietà delle aree ricadenti nelle zone P.I.P e P.E.E.P per l'anno 2023;
- Con deliberazione della Giunta Comunale n. 137 del 26/07/2023 sono stati stabiliti gli indirizzi e i criteri di valutazione per l'assegnazione delle aree produttive;
- Con determinazione n. 492 del 27/07/2023 è stato approvato lo schema del presente bando e gli allegati;

Richiamati il regolamento edilizio, la norma tecnica di attuazione del P.R.G., la norma tecnica di attuazione del P.I.P, la norma Tecnica di attuazione del Piano Strutturale e del Regolamento Urbanistico oltre alla vigente normativa in materia di urbanistica, edilizia ed ambientale:

RENDE NOTO

che ai sensi dell'art. 27 della Legge 22/10/1971, n. 865 e dell'art. 3 del "REGOLAMENTO COMUNALE PER LE ASSEGNAZIONI DELLE AREE DESTINATE AD INSEDIAMENTI PRODUTTIVI", è indetto un bando per la **cessione in proprietà** di alcuni lotti facenti parte del Piano Insediamenti Produttivi denominato "Ampliamento P.I.P. Pomarance"

ART. 1 - OGGETTO DELL'ASSEGNAZIONE

1. Oggetto di assegnazione sono i lotti dell'ampliamento P.I.P. di Pomarance ubicato nell'area a sud del capoluogo ed evidenziati nella planimetria acclusa All. 2 e precisamente:

❖ **Ampliamento P.I.P. di Pomarance**

Lotto B – Commerciale mq 4333 circa

Lotto D – Commerciale mq 8373 circa

Lotto E – Produttivo mq 5741 circa

2. L'utilizzo delle suddette aree ha il fine unico ed esclusivo di consentire la costruzione di immobili a carattere produttivo che sono individuati e dimensionati all'interno delle aree appartenenti all'Area Urbanistica di P.R.G. denominata "Piano per Insediamenti Produttivi di Larderello e ampliamento Pomarance".
3. Il riferimento alla tipologia di insediamento è essenzialmente finalizzata al rispetto dei parametri urbanistico edilizi presenti nelle norme tecniche di attuazione che si allegano al presente avviso
4. I lotti oggetto del presente avviso sono ceduti esclusivamente in proprietà ai sensi dell'art. 27 della Legge 22/10/1971, n.865.
5. Le norme tecniche stabiliscono nel dettaglio le percentuali della superficie calpestabile ovvero le superfici effettivamente costruibili.
6. Le domande di assegnazione dei lotti, da presentare utilizzando l'allegato modello, devono obbligatoriamente indicare la superficie complessiva occupabile dall'insediamento produttivo all'interno del lotto, comprensivo delle aree a verde e a parcheggio come previste dai documenti tecnici allegati. La superficie dichiarata ed utilizzata non può comunque mai essere inferiore alla metà della superficie indicata per ciascun lotto. In caso di assegnazione dell'area, è ammessa in sede di frazionamento catastale una variazione di superficie in difetto o in eccesso (ove si rimanga nei limiti di superficie come sopra evidenziati) del 15% rispetto a quanto dichiarato nella domanda.
7. In riferimento al lotto D stante l'ampia superficie e la previsione di due ingressi distinti e contrapposti, è possibile considerare il lotto frazionabile in due parti permanendo comunque in sede di valutazione la preferenza per l'acquisizione dell'intero lotto.

ART. 2 - VALORE DI CESSIONE DEI LOTTI

1. Il prezzo di cessione delle aree per l'anno 2023 è stato definito con Delibera di Consiglio n. 4 del 23/01/2023 in **Euro 42,43 al mq.**
2. L'importo è da intendersi al netto di incentivi pubblici, e determinato tenendo conto del prezzo di acquisizione del terreno e del costo delle opere di urbanizzazione primaria, nonché dei contributi acquisiti o acquisibili su detto progetto.
3. Il prezzo di cessione non comprende gli oneri di urbanizzazione secondaria ed il costo di costruzione (ove richiesto) in base alle vigenti norme urbanistiche, scaturenti dal rilascio del permesso a costruire per la realizzazione dell'insediamento produttivo oggetto delle domande di assegnazione.
4. L'importo complessivo della cessione delle aree è determinato dal prezzo al mq

come sopra riportato moltiplicato per la superficie di lotto dichiarata nella domanda fatto salvo il margine di variazione di cui all'art. 1 comma 4

ART. 3 - OPERE DI URBANIZZAZIONE ED ONERI A CARICO DEL RICHIEDENTE

1. Le opere di urbanizzazione primaria che interessano le aree soggette a P.I.P. sono relative a:
 - a. viabilità di P.R.G.C.;
 - b. parcheggi e marciapiedi;
 - c. aree verdi;
 - d. fognatura bianca;
 - e. fognatura nera;
 - f. illuminazione pubblica;
 - g. rete acquedotto;
 - h. rete elettrica;
 - i. rete telefono (solo predisposizione cavidotti);
 - j. cabine ENEL.
 - k. rete antincendio
 - l. impianto di depurazione
2. Il P.I.P, oltre alle opere di urbanizzazione primaria come sopra descritte, è servito da una rete di adduzione di acqua surriscaldata a 120° alimentata da energia geotermica che può essere utilizzata sia per il teleriscaldamento che per il ciclo produttivo. Tutte le spese di allaccio e di fornitura sono a carico del richiedente.
3. Sono inoltre a carico del richiedente, oltre agli oneri per l'urbanizzazione secondaria e a quanto ulteriormente specificato nel presente bando, le spese per la procedura di frazionamento dei singoli lotti e quelle per la stipula degli atti necessari per l'acquisizione dell'area. A tal fine l'aggiudicatario avrà la facoltà di scegliere il pubblico ufficiale rogante.
4. Si rende noto che l'ampliamento del P.I.P. di Pomarance è attraversato dall'elettrodotto Terna "Saline Cecina der. Larderello". Tale circostanza prevede che gli edifici di futura costruzione debbano rispettare la distanza di Prima Approssimazione (DPA) come calcolata dal gestore. A tal fine si produce l'allegato 4.

ART. 4 - ATTIVITÀ PRODUTTIVE INCOMPATILI

1. Ai fini del presente avviso risultano non insediabili le seguenti attività produttive:
 - ✓ impianti produttori di gas tossici che richiedono autorizzazione ai sensi del R.D. n. 147/1927 e seguenti;
 - ✓ impianti industriali di produzione, utilizzazione e trattamento di materiali a rischio biologico soggetti alla comunicazione di cui all'art. 269 del d.lgs 81/2008
 - ✓ impianti di trattamento, arricchimento e stoccaggio di materiali e residui nucleari
 - ✓ impianti di produzione, confezionamento, recupero di esplosivi e polveri esplosivi;
 - ✓ discariche ed altri impianti di trattamento rifiuti fatta eccezione per quelli che hanno impatto "zero" sull'atmosfera e sul territorio;
 - ✓ tutte le attività che immettono nell'ambiente circostante composti solidi, liquidi o aeriformi, contemporaneamente tossici, stabili e bioaccumulabili.
 - ✓ Concerie
 - ✓ Attività comportanti rischio di incidenti rilevanti ai sensi del D. Lgs. 105/2015
 - ✓ Medie e grandi strutture di vendita al dettaglio (è consentito il commercio l'ingrosso)

secondo la definizione di cui alla L.R. 62/2018. Ai fini del calcolo della superficie di vendita per le attività di vendita al dettaglio e ingrosso si applica comunque quanto disposto dall'art. 26 della L.R. 62/2018

2. E' inoltre esclusa quale attività primaria la produzione di energia da impianti fotovoltaici a terra.
3. Tutte le attività che si insedieranno nell'area dovranno in ogni caso essere compatibili con la classificazione acustica di zona così come stabilita dal relativo piano comunale.

ART. 5 – VINCOLI, LIMITAZIONI E PARAMETRI URBANISTICI

1. Nelle aree P.I.P. ai fini dell'edificabilità valgono le N.T.A. dei P.I.P. allegate, il vigente Regolamento Edilizio (https://www.comunepomarance.it/uploads/REGOLAMENTO_EDILIZIO_1993.pdf), le N.T.A. del Piano Strutturale approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 29/06/2007 e del Regolamento Urbanistico approvato con Delibera di Consiglio n. 67 del 7/11/2011 (<https://www.comunepomarance.it/sit-sistema-informativo-territoriale/regolamento-urbanistico/4227>), le normative regionale e nazionali in materia, vigenti e di futura emanazione anche in materia ambientale.
2. Le suddette aree sono sottoposte ai vincoli ed alle limitazioni riportate dal vigente Regolamento comunale per l'assegnazione delle aree destinate ad insediamenti produttivi del Comune di Pomarance.
3. Si rende noto che all'interno dell'ampliamento del P.I.P. di Pomarance è in funzione l'impianto di depurazione a servizio del capoluogo.
4. Per ciascun insediamento si dovrà provvedere autonomamente sia agli allacci alle reti e sottoservizi, sia al trattamento degli eventuali scarichi industriali (si precisa che i PIP sono serviti da rete fognaria per scarichi civili), con la necessaria previa acquisizione delle autorizzazioni previste in materia.
5. Ogni altra ulteriore informazioni che si ritenga di dover acquisire sullo stato dei luoghi afferenti gli insediamenti produttivi può essere acquisita presso il Settore Gestione del Territorio.

ART. 6 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

1. Al presente bando potranno partecipare :
 - a) Imprese, costituite sotto qualsiasi forma giuridica, regolarmente iscritte alla Camera di Commercio;
 - b) Soggetti che, pur non essendo già costituiti in società/impresa, si impegnino, mediante specifica dichiarazione contenuta nel modello di domanda di partecipazione al Bando, a costituirsi ed iscriversi presso la Camera di Commercio entro 60 giorni dall'assegnazione, pena la decadenza dell'assegnazione, con conseguente assegnazione del lotto al concorrente collocato al successivo posto della graduatoria, nonché l'incameramento delle somme di cui all'art 7, comma 2, del "Regolamento per l'assegnazione delle aree destinate ad insediamenti produttivi del Comune di Pomarance".
2. I suddetti soggetti dovranno, altresì, a pena di esclusione, essere in possesso dei seguenti criteri di accesso:
 - assenza per il titolare e per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza di condanne con sentenza passata in giudicato per reati che incidano sui requisiti morali per i quali è prevista una pena detentiva non inferiore ad anni uno nonché possesso degli speciali requisiti morali e professionali previsti da leggi di settore;

- non trovarsi in stato di fallimento, cessazione di attività, concordato preventivo, amministrazione controllata, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, o altra situazione equivalente comunque denominata, né di aver attivato procedure in tal senso.
 - essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali secondo la vigente legislazione;
 - non trovarsi in nessuna delle condizioni di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione stabilite dall'art. 32 quater del Codice Penale o dalle altre leggi speciali in materia;
 - non avere morosità nei confronti del Comune di Pomarance;
 - assenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 nei confronti dell'impresa e di tutti gli esponenti aziendali che ricoprono cariche al suo interno (amministratori, sindaci, direttori tecnici, membri dell'organo di vigilanza ecc.) nonché a carico dei rispettivi familiari conviventi nel territorio dello Stato.
3. Si applica al presente avviso quanto previsto dall'art.75 della L.R. 65/2014 secondo il quale "L'imprenditore agricolo può utilizzare immobili a destinazione industriale o commerciale, anche all'interno del territorio urbanizzato, per adibirli ad usi connessi all'attività agricola, compresa la vendita dei prodotti agricoli in applicazione delle disposizioni vigenti, nel rispetto delle normative igienico sanitarie, di altre normative di settore, nonché dei regolamenti edilizi vigenti".

ART. 7 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. La domanda di assegnazione delle aree, in bollo e completa di tutta la documentazione richiesta al successivo art. 8, dovrà essere presentata all'Ufficio Protocollo del Comune di Pomarance, Piazza S. Anna 1, esclusivamente tramite consegna a mano o raccomandata A.R. o corriere autorizzato, **entro le ore 12,00 del 29/09/2023**. Non saranno accettate e pertanto non saranno oggetto di valutazione, le domande pervenute oltre tale termine, che pertanto è da intendersi perentorio.
2. Il plico deve risultare sigillato e presentare la dicitura "*Bando Anno 2023 per l'assegnazione di lotti nell'ampliamento del PIP di Pomarance*".
3. Il soggetto interessato ha la facoltà di esprimere nella domanda anche una scelta opzionale dei lotti.
4. L'Amministrazione non risulta in alcun modo responsabile per la mancata consegna del plico da parte di soggetti terzi nei termini sopra indicati, anche se spedito nei termini stessi da parte del concorrente. Farà fede il contrassegno di protocollo apposto sul plico.

ART. 8 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

1. La domanda di assegnazione di aree comprese nel Piano degli Insediamenti Produttivi deve essere redatta in conformità al modello allegato e attestante:
 - l'iscrizione al Registro Imprese della CCIAA o in caso di impresa costituenda la dichiarazione di impegno alla costituzione presso la CCIAA entro 60 giorni dall'atto di aggiudicazione.
 - assenza per il titolare e per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza di condanne con sentenza passata in giudicato per reatiche incidano sui requisiti morali per i quali è prevista una pena detentiva non inferiore ad anni uno nonché possesso degli speciali requisiti morali e professionali previsti da leggi di settore;
 - non trovarsi in stato di fallimento, cessazione di attività, concordato preventivo, amministrazione controllata, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, o altra situazione equivalente comunque denominata, né di aver attivato procedure in tal senso.

- essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali secondo la vigente legislazione;
- non trovarsi in nessuna delle condizioni di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione stabilite dall'art. 32 quater del Codice Penale o dalle altre leggi speciali in materia;
 - non avere morosità nei confronti del Comune di Pomarance;
 - assenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 nei confronti dell'impresa e di tutti gli esponenti aziendali che ricoprono cariche all'interno dell'impresa (amministratori, sindaci, direttori tecnici, membri dell'organo di vigilanza ecc.) nonché a carico dei rispettivi familiari conviventi nel territorio dello Stato).
 - di aver preso visione dei documenti tecnici allegati all'avviso e di conoscerne tutta l'ulteriore documentazione, anche se non richiamata nel presente bando e nei relativi allegati, inerente i vincoli (acustici, urbanistici ecc...) conservata presso l'ufficio tecnico comunale e presso lo stesso reperibile;
 - di conoscere le dotazioni infrastrutturali presenti presso il P.I.P. (reti di acqua, luce, telefono, fognatura ecc...) come da relativi progetti conservati e reperibili presso l'ufficio tecnico comunale;
 - di essere a conoscenza della vigente normativa in materia di urbanistica e di edilizia ed ambientale;
 - di essere a completa conoscenza delle disposizioni contenute nel presente Bando e del vigente Regolamento Comunale per l'assegnazione delle aree per insediamenti produttivi e di accettarle senza condizioni;
 - di impegnarsi a fornire all'Amministrazione Comunale dietro esplicita richiesta ogni dato ed informazione tesi a conformare e ad integrare l'istanza;

2. Alla domanda deve essere allegata una **relazione sottoscritta** dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa e contraddistinta con le seguenti lettere ed informazioni (*suddividere la relazione con le lettere dell'elenco per meglio valutare il progetto complessivo*):

- a) Descrizione delle caratteristiche generali dell'insediamento produttivo proposto
- b) presupposti e motivazioni socio-economiche che ne sono all'origine;
- c) obiettivi produttivi, di impiego e di redditività perseguiti;
- d) le prestazioni ambientali (in termini di produzione di rifiuti speciali e/o pericolosi, di emissioni sonore e fumi);
- e) schema progettuale dell'intervento programmato, sottoscritto dal legale rappresentante e da un tecnico abilitato regolarmente iscritto al relativo albo professionale corredato da relazione descrittiva delle caratteristiche planovolumetriche di massima del nuovo insediamento (*tale punto può essere sviluppato tramite un apposito e distinto allegato*);
- f) stima dei costi dell'investimento
- g) indicazione circa l'eventuale utilizzo di energia geotermica nei processi produttivi ed i kW/h termici che si prevede che il processo assorbirà in un anno.
- h) Descrizione delle possibili interazioni con altre imprese e/o settori produttivi presenti sul territorio comunale di Pomarance e degli altri comuni dell'area geotermica tradizionale.
- i) Il numero di addetti che si prevede di impiegare, con indicazione dei nuovi posti di lavoro che verranno creati grazie con il progetto insediativo presentato, con eventuali richiami alla qualificazione professionale della manodopera impiegata e alle mansioni da svolgere;

ART. 9 - CRITERI E MODALITÀ PER L'ASSEGNAZIONE DELLE AREE

1. I progetti di insediamento saranno valutati da apposita commissione in base ad una

- griglia di parametri ai quali è attribuito un determinato punteggio, la cui sommatoria è pari a 100. I criteri di assegnazione dei punteggi sono quelli riportati nell'allegato 1.
2. In seguito all'attribuzione dei punteggi da parte della commissione di cui all'art. 6 del Regolamento Comunale verrà formulata la graduatoria. La commissione provvederà, anche acquisendo eventualmente ulteriori informazioni dagli interessati, alla suddivisione definitiva in lotti del PIP, in modo da soddisfare il maggior numero di richieste.
 3. Laddove le domande pervenute siano inferiori o uguali al numero dei lotti da assegnare e nelle istanze presentate sia stata fatta richiesta di lotti tra loro diversi, fatti salvi i criteri di partecipazione, i limiti afferenti attività non insediabili di cui all'art. 4 e la valutazione sull'idoneità di massima del progetto svolta dal Settore gestione del territorio, si procederà all'assegnazione diretta con provvedimento del Direttore responsabile. Nel caso in cui vi siano domande in numero superiore ai lotti disponibili e più partecipanti validamente collocati in graduatoria abbiamo individuato uno stesso lotto sarà data prevalenza a quello che ha ottenuto un punteggio maggiore. La stessa procedura si applica nell'ipotesi di scelte opzionali. Successivamente si convocheranno i restanti richiedenti in ordine di graduatoria per l'eventuale scelta dei lotti rimanenti dando preminenza, a prescindere dal lotto prescelto, al soggetto economico che ha ottenuto il punteggio maggiore. In caso di parità di punteggio si procederà all'assegnazione dei lotti mediante sorteggio.
 4. In sede di accettazione delle aree i richiedenti dovranno sottoscrivere un atto unilaterale d'impegno all'acquisto entro il termine che sarà stabilito nella determinazione di approvazione della graduatoria del presente bando. La somma da versare a titolo di anticipo e caparra confirmatoria, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento, è pari a euro 10.000,00.
 5. La procedura si concluderà in base alle ulteriori disposizioni di cui agli artt. 7 e 8 del Regolamento comunale.

ART. 10- DISPOSIZIONI VARIE

1. Le somme introitate dall'Amministrazione comunale a titolo di cessione delle aree resteranno vincolate, per la parte eccedente la penale di cui all'art. 12 comma 4 del Regolamento comunale, per il tempo necessario per far venir meno le cause di decadenza del diritto di proprietà in testa agli assegnatari.
2. Per quanto non espressamente riportato nel presente bando si rimanda al Regolamento comunale.
3. Le imprese o soggetti partecipanti al presente bando, attraverso la presentazione della domanda, accettano implicitamente tutte le clausole e condizioni dello stesso.
4. Per informazioni, chiarimenti e richieste è possibile rivolgersi al Settore Sviluppo e Promozione del Territorio, Comunicazione Istituzionale del Comune di Pomarance mediante la mail n.raspollini@comune.pomarance.pi.it.
5. Oltre alla possibilità di richiedere al Settore Gestione del Territorio le ulteriori informazioni utili, è possibile formulare quesiti scritti fino a 10 giorni antecedenti la scadenza dei termini per la presentazione delle domande. Le risposte saranno pubblicate sul portale istituzionale del Comune nella medesima sezione ove è pubblicato l'avviso.
6. Responsabile del presente procedimento, ai sensi e per gli effetti della L. 241 del 1990 e s.m.i., è il Direttore del Settore Sviluppo e Promozione del Territorio, Comunicazione Istituzionale del Comune di Pomarance, Dott. Nicola Raspollini.

ART. 11 – PUBBLICAZIONE DEL BANDO

1. Il presente bando è pubblicato sul sito istituzionale del Comune, nella sezione “Bandi, concorsi, gare”, nella sezione “Amministrazione Trasparente” e sull’Albo Pretorio on-line del Comune.

ART. 12 – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Il Comune di Pomarance, in qualità di titolare (con sede in Pomarance, Piazza S. Anna, 1; PEC: comune.pomarance@postacert.toscana.it; Centralino: 0588/62311), tratterà i dati personali conferiti in base al presente bando, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Il conferimento dei dati presenti necessari per l’esperimento di ciascun iter/procedimento è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente di procedere con l'elaborazione dell’istanza e/o la fornitura del servizio.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario all'erogazione della prestazione o del servizio e, successivamente alla comunicazione della cessazione dell'attività, e/o alla conclusione del procedimento e/o del suo effetto nel tempo, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno comunicati agli enti pubblici coinvolti nei procedimenti amministrativi di competenza e saranno diffusi nel portale informativo relativamente ai dati strettamente necessari per garantire la trasparenza nella gestione del procedimento.

I dati saranno trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in particolare in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza sarà inoltrata all'Autorità competente nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

*IL DIRETTORE DEL SETTORE
SVILUPPO E PROMOZIONE DEL TERRITORIO,
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE
Dott. Nicola Raspollini*